

Scheda elementi essenziali del progetto

Fiamme spente, coscienze accese

Settore e area di intervento

Protezione Civile – Prevenzione e mitigazione dei rischi

Durata del progetto

12 mesi

Obiettivo del progetto

L'obiettivo del progetto è **salvaguardare e valorizzare il patrimonio boschivo e naturale attraverso attività di prevenzione e mitigazione del rischio incendio anche attraverso il coinvolgimento della cittadinanza locale**, rendendola più attenta e consapevole degli impatti degli incendi boschivi sul territorio anche per il necessario intervento di prevenzione e mitigazione del rischio per preservare il territorio locale dal degrado e dall'impoverimento della diversità biologica, nonché dalla perdita di produttività e delle funzioni ecologiche e sociali a cui sono condannate le superfici percorse dal fuoco.

Il progetto punta a potenziare i sistemi di prevenzione diretta e infrastrutturale per ridurre la superficie percorsa dal fuoco, il numero di incendi e i danni da essi causati. Entrambi gli enti co-progettanti al fine di raggiungere l'obiettivo condiviso intendono incrementare l'area sottoposta a monitoraggio e a vigilanza, con particolare attenzione per le zone considerate vulnerabili, grazie all'apporto dei cittadini opportunamente formati. Tale azione prevede inoltre la mappatura accurata del territorio per una conoscenza dei punti di interesse per l'antincendio boschivo (bacini, sorgenti, pozzi, punti di captazione idrica...), oltre ad attività di difesa passiva delle aree boscate, quali la pulizia perimetrale delle fasce del bosco, attività di rimboschimento e la cura e manutenzione ordinaria e straordinaria della viabilità forestale e sentieristica, degli stradelli, dei viali parafuoco, delle briglie e dei gradoni. L'obiettivo di progetto persegue, dunque, la prevenzione e mitigazione del rischio di incendio, mettendo in campo attività di adattamento ai cambiamenti climatici concorrendo al raggiungimento del **target 11.b** [Entro il 2020, aumentare considerevolmente il numero di città e insediamenti umani che adottano e attuano politiche integrate e piani tesi all'inclusione, all'efficienza delle risorse, alla mitigazione e all'adattamento ai cambiamenti climatici, alla resistenza ai disastri, e che promuovono e attuano una gestione olistica del rischio di disastri su tutti i livelli, in linea con il Quadro di Sendai per la Riduzione del Rischio di Disastri 2015-2030]. Pertanto, il progetto porta il suo peculiare contributo alla piena realizzazione del programma di intervento nel quale è contenuto in quanto intende **migliorare le tecniche di monitoraggio, di previsione e prevenzione e gestione dei rischi ambientali, di origine naturale ed antropici (Sfida sociale n.1).**

Attraverso la cura e la manutenzione delle aree sottoposte al controllo, l'obiettivo è garantire la conservazione dell'ambiente e la gestione sostenibile delle risorse naturali nonché monitorare costantemente le aree boschive e naturali per rilevare tempestivamente eventuali incendi, intrusioni illegali, attività di disboscamento o altre pratiche dannose per l'ecosistema allo scopo di prevenire incendi

e proteggere la biodiversità attraverso anche la protezione delle specie vegetali e animali presenti nelle aree naturali, garantendo la conservazione della biodiversità e la tutela degli habitat naturali. Le azioni di salvaguardia previste nel progetto sottendono una strategia di adattamento degli ecosistemi locali ai cambiamenti dovuti alla crisi climatica, dunque, si contribuisce alla realizzazione del **target 13.1** [Rafforzare in tutti i paesi la capacità di ripresa e di adattamento ai rischi legati al clima e ai disastri naturali] mentre le attività di tutela del patrimonio boschivo che intendono preservare la ricca eredità naturale del territorio campano concorrono al raggiungimento del **target 11.4** [Potenziare gli sforzi per proteggere e salvaguardare il patrimonio culturale e naturale del mondo].

Sensibilizzare la comunità locale è fondamentale per promuovere un uso responsabile del territorio. Ai fini del raggiungimento dell'obiettivo il progetto intende potenziare la prevenzione indiretta, attraverso azioni di sensibilizzazione e di informazione della cittadinanza per la costruzione di una più forte coscienza ambientale, in particolare rispetto al rischio incendi, coinvolgendo la comunità residente e i giovani dai 6 ai 18 anni.

Gli enti coprogettanti attueranno dunque una campagna di sensibilizzazione ed educazione preventiva della cittadinanza, al fine di incrementare la conoscenza del fenomeno e dei suoi effetti e di promuovere una cultura della tutela del patrimonio naturale. Tale intervento di sensibilizzazione consiste in due campagne informative che sono modellate in base al target di riferimento (adulti e giovani 6-18 anni), tenendo presente le necessità e il linguaggio tipico delle fasce di età coinvolte. Le due campagne informative si impegnano nel fornire informazioni aggiornate e rilevanti circa gli impatti del cambiamento climatico e della cattiva gestione delle risorse naturali sul territorio locale e le comunità che lo abitano pertanto l'obiettivo del progetto concorre al raggiungimento del **target 12.8** del SDGs 12 [Accertarsi che tutte le persone, in ogni parte del mondo, abbiano le informazioni rilevanti e la giusta consapevolezza dello sviluppo sostenibile e di uno stile di vita in armonia con la natura]. Ponendo in essere azioni educative volte a una maggiore consapevolezza ambientale, soprattutto legata alle tematiche relative ai cambiamenti climatici e agli incendi boschivi l'obiettivo del progetto concorre anche al raggiungimento del **target 13.3** [Migliorare l'istruzione, la sensibilizzazione e la capacità umana e istituzionale per quanto riguarda la mitigazione del cambiamento climatico, l'adattamento, la riduzione dell'impatto e l'allerta tempestiva]. Pertanto il progetto porta il suo peculiare contributo alla piena realizzazione del programma di intervento nel quale è contenuto intendendo promuovere l'adattamento al cambiamento climatico, la prevenzione e la gestione dei rischi naturali e antropici per diminuire l'esposizione delle persone ai fattori di rischio ambientale e ridurre le disuguaglianze generate dai cambiamenti climatici (Sfida sociale n.2), salvaguardare la biodiversità assicurando una migliore e più coordinata gestione delle aree protette (**Sfida sociale n.4**) e garantire la gestione sostenibile delle foreste e combatterne l'abbandono e il degrado (**Sfida sociale n.5**).

Ruolo ed attività degli operatori volontari

AZIONE A: INTERVENTI VOLTI ALLA CURA DEL PATRIMONIO NATURALE LOCALE E ALLA SUA DIFESA CONTRO IL PERICOLO DI INCENDIO

L'operatore volontario collaborerà alla realizzazione dell'attività prevista dal progetto di monitoraggio e cura delle aree boschive.

Nel particolare le attività specifiche in cui gli operatori volontari verranno coinvolti sono la partecipazione alle riunioni di concertazione finalizzate all'organizzazione delle attività, l'affiancamento alle risorse umane qualificate dell'ente di accoglienza durante le azioni di vigilanza e monitoraggio delle aree boschive, le quali saranno sviluppate secondo una suddivisione in ruoli e successivamente in squadre. Gli operatori volontari inoltre saranno coinvolti in qualità di supporto al personale qualificato dell'ente in tutte quelle attività di cura e manutenzione della vegetazione considerata dagli esperti

danneggiata, sia a livello organizzativo che nella diretta implementazione dell'attività a fianco dei cittadini volontari e del personale dell'ente.

Attività A.1: Vigilanza e monitoraggio delle aree boschive e naturali locali

Durata 12 mesi

- Partecipazione all'organizzazione e pianificazione delle attività;
- Affiancamento nel coordinamento con le parti coinvolte (Enti e Istituzioni competente, Associazioni, Rappresentanti delle Forze dell'Ordine e dei corpi dedicati);
- Supporto nell'individuazione di modalità di reclutamento dei cittadini volontari che intendono partecipare all'attività;
- Supporto nella formazione dei cittadini volontari;
- Collaborazione nella mappatura e suddivisione territoriali dell'area da monitorare;
- Affiancamento nell'organizzazione delle squadre operative di controllo e assegnazione dei ruoli e zone;
- Collaborazione nella preparazione di schede di resoconto delle attività;
- Partecipazione all'effettuazione del servizio di sorveglianza;
- Collaborazione nelle eventuali segnalazioni di situazioni anomale ai soggetti competenti;
- Collaborazione nella redazione di report di attività e condivisione dei risultati.

Attività A.2: Cura e manutenzione delle aree boschive e naturali locali

Durata 12 mesi

- Partecipazione all'organizzazione e pianificazione delle attività;
- Affiancamento nel coordinamento con le parti coinvolte (Enti e Istituzioni competenti, Associazioni, Esperti ambientali, Rappresentanti delle Forze dell'Ordine e dei corpi dedicati);
- Supporto nell'individuazione delle modalità di reclutamento dei cittadini volontari che intendono partecipare all'attività;
- Supporto nell'organizzazione delle squadre operative di controllo e assegnazione dei ruoli e zone;
- Collaborazione nella preparazione di schede di resoconto delle attività;
- Partecipazione all'effettuazione del servizio di cura/manutenzione/ripristino della vegetazione;
- Collaborazione nella redazione di report di attività e condivisione dei risultati.

AZIONE B: Campagna di sensibilizzazione ed educazione della cittadinanza locale per la tutela e difesa del territorio contro il rischio incendi

L'operatore volontario collaborerà alla realizzazione dell'attività di sviluppo e realizzazione di presidi informativi ed eventi di sensibilizzazione in favore dei destinatari del progetto.

Nel particolare le attività specifiche in cui gli operatori volontari verranno coinvolti sono la partecipazione alle riunioni di concertazione finalizzate all'organizzazione delle attività e l'affiancamento alle risorse umane qualificate dell'ente di accoglienza nelle fasi di raccolta dati e stampa del materiale informativo. Gli operatori volontari realizzeranno, affiancando gli esperti, un manuale AIB che verrà successivamente distribuito alla cittadinanza. Gli operatori volontari saranno inoltre impegnati in qualità di supporto nella organizzazione e realizzazione degli eventi di sensibilizzazione ambientale e conoscenza del territorio rivolti alla cittadinanza e alla componente agricola del territorio anche partecipando alle uscite di trekking.

Attività B.1: Aggiornamento di presidi informativi destinati alla cittadinanza: Manuale AIB

Durata 12 mesi

- Partecipazione all'organizzazione e pianificazione delle attività;

- Affiancamento nel contatto e raccordo con le figure di riferimento e i soggetti da coinvolgere (Enti e Istituzioni competenti, Associazioni, Esperti ambientali, Rappresentanti delle forze dell'ordine e dei corpi dedicati);
- Supporto nell'individuazione degli esperti responsabili della predisposizione contenutistica/aggiornamento del Manuale AIB;
- Affiancamento nella raccolta dati/informazioni su specificità e priorità;
- Affiancamento nella definizione dei contenuti, resa grafica e stampa del Manuale AIB;
- Collaborazione alla diffusione del Manuale AIB sia presso luoghi fisici (punti di aggregazione, scuole, parrocchie, esercizi commerciali, eventi, associazioni, infopoint turistici ecc...), sia attraverso il sito istituzionale del Comune;

Attività B.2: Organizzazione di eventi ed attività di sensibilizzazione ambientale e conoscenza del territorio rivolti alla cittadinanza e alla componente agricola del territorio

Durata 12 mesi

- Partecipazione all'organizzazione e pianificazione delle attività;
- Affiancamento nel contatto e raccordo con le figure di riferimento e i soggetti da coinvolgere (Enti e Istituzioni competenti, Associazioni, Esperti ambientali, Rappresentanti delle Forze dell'Ordine e dei corpi dedicati, agricoltori, rappresentanze);
- Affiancamento nella strutturazione e sviluppo di eventi di sensibilizzazione ambientale rivolti alla componente agricola (pratiche di pulizia e di gestione dei fondi agricoli; sanzioni in caso di gestione/pratica sbagliata; prevenzione rischio incendi);
- Affiancamento nella strutturazione e sviluppo eventi di sensibilizzazione ambientale rivolti alla cittadinanza (tutela del patrimonio naturale e salvaguardia delle aree verdi e boschive dagli incendi);
- Collaborazione nella calendarizzazione, organizzazione e pubblicizzazione territoriale di percorsi di trekking con finalità conoscitive e di tutela delle risorse boschive/naturali locali;
- Collaborazione nella calendarizzazione, organizzazione e realizzazione di eventi di sensibilizzazione ambientale rivolti alla componente agricola e al resto della cittadinanza.

AZIONE C: Young edition: campagna di sensibilizzazione e educazione dei giovani per la tutela e difesa del territorio contro il rischio incendi

L'operatore volontario avrà un ruolo di supporto alla realizzazione dell'attività prevista dal progetto di educazione ambientale conoscenza e tutela del patrimonio naturale, contribuendo attivamente alla creazione di un vademecum di educazione ambientale affiancando il personale qualificato dell'ente.

Nel particolare le attività specifiche in cui gli operatori volontari verranno coinvolti sono la partecipazione alle riunioni di concertazione finalizzate all'organizzazione delle attività, supporteranno gli esperti nell'espletamento dei laboratori di educazione ambientale ed affiancheranno dei grafici per la realizzazione di tutto il materiale grafico, sia per i manifesti, locandine etc. sia per il vademecum informativo che verrà poi distribuito all'interno delle scuole, parrocchie e nei punti di aggregazione.

Attività C.1: Laboratori di educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio naturale e locale rivolti ai giovani (6-18 anni)

Durata 12 mesi

- Partecipazione all'organizzazione e pianificazione delle attività;
- Affiancamento nel contatto e raccordo con le figure di riferimento e i soggetti da coinvolgere (Enti e Istituzioni competenti, Istituti scolastici, Associazioni ambientaliste, Esperti ambientali, Rappresentanti delle forze dell'ordine e dei corpi dedicati);
- Supporto nell'individuazione degli esperti a cui affidare l'ideazione e lo sviluppo delle attività;

- Partecipazione nello studio, definizione e proposta di attività esercitative e ludico-ricreative al chiuso e all'aria aperta finalizzate alla conoscenza del contesto naturale in cui si vive e del rischio incendi;
- Partecipazione ai sopralluoghi e individuazione itinerari per visite guidate nei boschi e nelle aree percorse dal fuoco in passato;
- Supporto nell'individuazione delle guide per le visite guidate;
- Supporto nell'individuazione delle classi e/o gruppi di studenti partecipanti e raccolta adesioni;
- Affiancamento nella calendarizzazione, pubblicizzazione e realizzazione dei laboratori.

Attività C.2: Aggiornamento di presidi informativi destinati ai giovani cittadini: Vademecum di educazione ambientale per i ragazzi

Durata 12 mesi

- Partecipazione nell'organizzazione e pianificazione delle attività;
- Affiancamento nel coordinamento con le figure di riferimento e i soggetti da coinvolgere (Enti e Istituzioni competenti, Associazioni, Esperti ambientali, Rappresentanti delle Forze dell'Ordine e dei corpi dedicati);
- Supporto nell'individuazione degli esperti responsabili della predisposizione contenutistica/aggiornamento del Vademecum di educazione ambientale per ragazzi;
- Affiancamento nella raccolta dati/informazioni su specificità e priorità;
- Supporto nella realizzazione, resa grafica, stampa e diffusione del vademecum di educazione ambientale per ragazzi.

Sedi di svolgimento

ENTE A CUI FA RIFERIMENTO LA SEDE	COD. SEDE	SEDE	COMUNE	PROV.	INDIRIZZO	VOL
COMUNE DI FOIANO DI VAL FORTORE	171610	COMUNE DI FOIANO DI VAL FORTORE 3	FOIANO DI VAL FORTORE	BN	VIA NAZIONALE SNC	5
COMUNE DI PIANA DI MONTE VERNA	175252	COMUNE DI PIANA DI MONTEVERNA SEDE PROTEZIONE CIVILE	PIANA DI MONTE VERNA	CE	VIA LAURELLI SNC	4
COMUNE DI SOLOPACA	208134	COMUNE DI SOLOPACA - UFFICIO PROTEZIONE CIVILE E TECNICO	SOLOPACA	BN	VIA PROCUSI 75	4

Posti disponibili, servizi offerti

Numero posti con vitto e alloggio:	0
Numero posti senza vitto e alloggio:	13
Numero posti con solo vitto:	0

Eventuali particolari condizioni ed obblighi di servizio ed aspetti organizzativi

- per poter svolgere le attività previste in questo progetto e/o per poter accedere alle sedi di attuazione del progetto presso l'ente di accoglienza potrebbe essere previsto l'obbligo di seguire le indicazioni disposte dall'ente stesso per tutto quanto concerne le misure igienico sanitarie da adottare e l'utilizzo di dispositivi di protezione individuale. Comunque sarà applicato tutto quanto stabilisce la normativa nazionale in materia vigente durante l'effettuazione del servizio
- osservanza della riservatezza dell'ente e della privacy di tutte le figure coinvolte nella realizzazione del progetto astenendosi dal divulgare dati o informazioni riservati di cui si sia venuto a conoscenza nel corso del servizio, in osservanza della normativa vigente in materia e di eventuali disposizioni specifiche dell'ente
- disponibilità alla fruizione dei giorni di permesso previsti in concomitanza della chiusura della sede di servizio per un periodo non superiore ad un terzo dei giorni di permesso previsti dal contratto (vedi voce 6 dell'allegato 3 - Indicazioni operative per la redazione del progetto da realizzarsi in Italia della Circolare del 31 gennaio 2023 recante "Disposizioni per la redazione e la presentazione dei programmi di intervento di servizio civile universale - Criteri e modalità di valutazione" coordinata con la Circolare del 26 gennaio 2024
- disponibilità ad effettuare il servizio al di fuori della sede entro il massimo di 60gg così come previsti dalle "Disposizioni concernenti la disciplina dei rapporti tra enti e operatori volontari del servizio civile universale"
- realizzazione (eventuale) delle attività previste dal progetto anche in giorni festivi e prefestivi, coerentemente con le necessità progettuali
- disponibilità a partecipare ad eventi o momenti di incontro e di confronto utili ai fini del progetto (eventualmente) nei giorni feriali o in giorni festivi e prefestivi
- disponibilità a partecipare ai momenti di incontro/confronto (eventualmente anche nei giorni festivi e prefestivi) organizzati dagli enti partner del progetto, dagli enti coprogettanti o da eventuali altri enti proponenti il progetto
- flessibilità oraria in caso di esigenze particolari di progetto
- partecipazione a momenti di formazione, tutoraggio, verifica e monitoraggio
- disponibilità ad utilizzare i veicoli messi a disposizione dell'Ente

Giorni di servizio settimanali degli operatori volontari:

5

Numero ore di servizio settimanali degli operatori volontari,
oppure, in alternativa, monte ore annuo:

25

Caratteristiche competenze acquisibili

Eventuali crediti formativi riconosciuti: NO

Eventuali tirocini riconosciuti: NO

Attestazione delle conoscenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae:

Agli operatori volontari verrà rilasciata un'attestazione che restituisce ai giovani una maggiore consapevolezza dell'esperienza e delle proprie capacità. L'attestato specifico, sottoscritto anche da DIANA CONSULTING S.R.L., sarà disponibile in forma cartacea o digitale, su richiesta dell'interessato, e nel rispetto delle indicazioni contenute nell'allegato n.6 "Riconoscimento e valorizzazione delle competenze" al Testo della Circolare del 12 marzo 2025 recante "Disposizioni per la redazione e la presentazione dei programmi di intervento di servizio civile universale - Criteri e modalità di valutazione.

Descrizione dei criteri di selezione

Al seguente link si riporta un estratto del 'Sistema di Reclutamento e Selezione' accreditato:

https://serviziocivile.amesci.org/bandi/BANDO_SC_2025/documentazione/sistema_selezione.pdf

Formazione generale degli operatori volontari

L'organizzazione della formazione generale sarà determinata nei prossimi mesi in ragione della pianificazione logistica delle classi e la sua implementazione si terrà entro 180 giorni dalla data di avvio in servizio.

Formazione specifica degli operatori volontari

La sede di realizzazione della formazione specifica coincide con la sede di attuazione del progetto.

Durata:

75 ore

Titolo del programma di intervento cui fa capo il progetto

Cura dell'ambiente per il benessere di tutti - III

Obiettivo/i Agenda 2030 delle Nazioni Unite

- Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti
- Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili
- Garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo
- Promuovere azioni, a tutti i livelli, per combattere il cambiamento climatico
- Proteggere, ripristinare e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Ambito di azione del programma

Gestione, manutenzione, tutela e valorizzazione del territorio, con particolare riferimento alle aree caratterizzate da dissesto idrogeologico e da consumo del suolo

Svolgimento di un periodo di tutoraggio

TEMPI, MODALITÀ E ARTICOLAZIONE ORARIA DI REALIZZAZIONE

Da sempre attenta alla dimensione degli apprendimenti dei propri volontari, Amesci ha stipulato il 18 luglio 2018 un **Protocollo d'Intesa** con **ANPAL Servizi** per la valorizzazione delle competenze dei giovani in servizio civile. Nell'ambito di tale protocollo, ANPAL Servizi supporta Amesci nell'elaborazione dei seguenti aspetti di tutoraggio per l'ingresso nel mondo del lavoro:

1. conoscenza dei Centri per l'impiego e dei Servizi per il lavoro;
2. servizi (pubblici e privati) e canali di accesso al mercato del lavoro;
3. preparazione per sostenere i colloqui di lavoro;
4. utilizzo del web e dei social network in funzione della ricerca di lavoro.

Per valorizzare al meglio l'esperienza del Servizio Civile Universale, il percorso di orientamento al lavoro sarà svolto **durante gli ultimi 3 mesi di servizio**.

Tale percorso sarà articolato in **n. 6 moduli**:

- **n. 4** moduli collettivi sugli argomenti obbligatori proposti;
- **n. 1** modulo individuale;
- **n. 1** modulo collettivo di approfondimento relativo ai servizi per il lavoro.

L'insieme dei 6 moduli ha una durata di **27 ore complessive**. Nello specifico:

- modulo I: 4 ore
- modulo II: 5 ore
- modulo III: 5 ore
- modulo IV: 5 ore
- modulo V: 4 ore
- modulo VI: 4 ore

Nel dettaglio si segnala che parte delle ore previste saranno svolte anche on-line in modalità sincrona in percentuale inferiore al 50% del totale delle ore previste.

Il percorso di tutoraggio sarà strutturato attraverso laboratori collettivi in cui gli approfondimenti teorici si alterneranno a momenti pratici di confronto, brainstorming, analisi e messa in trasparenza degli apprendimenti e delle competenze.

Le attività collettive saranno organizzate in gruppi di massimo 30 unità.

Il tutoraggio individuale si configurerà, invece, come un orientamento specialistico in cui la verifica delle competenze possedute (in ingresso) e l'autovalutazione delle competenze maturate durante l'anno di servizio civile (in uscita) consentiranno all'Operatore Volontario di cimentarsi nella costruzione di un progetto professionale finalizzato ad un futuro inserimento lavorativo.

ATTIVITÀ OBBLIGATORIE

Presentazione e prima autovalutazione

Modulo dedicato alla costruzione del gruppo di lavoro, centrato a creare uno spazio di conoscenza attiva dell'area professionale dell'occupabilità e sperimentare i dispositivi e gli strumenti dedicati ai giovani.

Il modulo è così articolato:

1. Accoglienza ed informazioni sul percorso
2. Presentazione dei partecipanti
3. Raccolta delle esperienze, personali e professionali, pregresse al servizio civile
4. Autovalutazione (strumenti AVO e BdC)

Questionario AVO

Il questionario AVO permette di rilevare il grado di occupabilità di un soggetto sulla base di alcune risorse personali di cui dispone, ovvero di conoscere il suo potenziale interno di occupabilità.

Questionario BdC

È un percorso guidato di auto-valutazione al termine del quale il giovane avrà la possibilità di visualizzare la propria personale "mappa" che gli consentirà di individuare i suoi "punti forti" e le sue criticità. È composto da una lista di affermazioni che orienteranno nell'effettuare l'auto-analisi delle proprie competenze trasversali.

Riconoscere e imparare a valorizzare le proprie competenze

Incontro di presentazione e accompagnamento alla restituzione dei profili AVO e BdC. I giovani, in gruppi da massimo 30 partecipanti, saranno coinvolti in una sessione online finalizzata alla restituzione dei profili in chiave quali/quantitativa con le altre variabili in riferimento alla storia curriculare del giovane sia alla lettura del contesto territoriale, dell'età, della residenza, etc., distribuendo infine un manuale per l'interpretazione dei dati personali.

Durante l'incontro si approfondirà la compilazione del CV che aiuti i giovani a mettere in evidenza le conoscenze, le abilità e le competenze più utili in funzione della specifica ricerca di lavoro.

La definizione del proprio progetto professionale: Laboratorio formativo

I giovani, in gruppi da massimo 30 partecipanti, saranno coinvolti in un percorso formativo sviluppato in 2 sessioni on-line della durata complessiva di 8 ore. Il flusso logico di ciascuna sessione segue tre principali

elementi quali l'autonomia, la responsabilità e la cittadinanza. ciascuno dei quali esplora tre diverse aree: l'area cognitiva, l'area relazionale e quella realizzativa.

Il laboratorio permetterà ai volontari di esplorare oltre all'area realizzativa (*definire un obiettivo professionale e costruire attorno a questo un progetto personale*) quella cognitiva (*recuperare e riconoscersi la possibilità di desiderare, di avere aspirazioni personali, sogni ed ambizioni*) e relazionale (*conoscere ed esplorare le forze in gioco, interne ed esterne: risorse, vincoli, competenze, capacità, limiti che facilitano o ostacolano la realizzazione di queste aspirazioni*) e attraverso il supporto di tutor saranno accompagnati in simulazioni e lavori di gruppo, stimolando la loro attiva partecipazione.

I Servizi per il Lavoro e la ricerca di lavoro

Modulo dedicato al funzionamento del Sistema dei Servizi per il Lavoro, dai Centri per l'impiego ai Servizi per il lavoro privati, e consentirà di illustrare ai volontari i principali servizi, i programmi nazionali e regionali, nonché l'accesso a tali programmi. Inoltre, il modulo comprende un focus su come si affronta un colloquio di lavoro.

La parte relativa ai colloqui di lavoro sarà condotta con simulazioni e giochi di ruolo, per facilitare l'espressività e aumentare la dimestichezza nel gestire una situazione di stress emotivo, proprio come quella del colloquio di lavoro nel quale il giovane ripone importanti aspettative.

L'esperienza del Servizio Civile Universale

Modulo individuale

Valutazione globale dell'esperienza di servizio civile e delle competenze acquisite attraverso la partecipazione alle attività di progetto, mediante:

1. Compilazione di:
 - a. schede di rilevazione
 - b. scheda descrittiva sintetica
2. Discussione guidata dal tutor

ATTIVITÀ OPZIONALI

Le Politiche Attive per il Lavoro (PAL) e le opportunità formative

Gli operatori volontari parteciperanno ad una sessione di approfondimento sugli aspetti legati alle politiche attive del lavoro nazionali ed internazionali e alle misure per l'occupazione previste dalla nuova Garanzia Giovani: gli strumenti, gli attori coinvolti, i partner, i benefici per i lavoratori e gli incentivi per le aziende, le opportunità formative offerte e le piattaforme web di riferimento per consentire agli operatori di accedere in maniera autonoma e consapevole alle varie misure previste.

L'approfondimento riguarderà, inoltre, gli ulteriori programmi di politiche giovanili che rivestono carattere formativo e, pertanto, utili a rafforzare le proprie competenze in ambienti e con metodologie non-formali, quali il programma Erasmus+, il Corpo Europeo di Solidarietà e le possibilità di scambi giovanili in ambito transazionale.

Al termine del percorso, gli Operatori Volontari saranno indirizzati presso i Centri per l'impiego competenti, o presso le Agenzie per il Lavoro presenti sul proprio territorio, per la presa in carico, i colloqui di accoglienza e la stipula del Patto di Servizio.